

Codice A1814A

D.D. 11 settembre 2018, n. 2818

**Autorizzazione idraulica n. 1653 per la realizzazione di tubazione per scarico acque depurate del distributore carburanti-autolavaggio sulla S.P. 16 al km 15 + 18, nel rio Traversola, in Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT). Richiedente: Societa' Magnone Piu' S.r.l.**

Con nota del 10/07/2018 (ns. prot. n° 35512 del 20/07/2018) la sig.ra Carla Magnone, in qualità di Legale Rappresentante della società Magnone Più s.r.l., con sede legale in Via San Giovanni n° 67, 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT), Partita IVA 0116601005, ha presentato istanza per la realizzazione di tubazione per scarico acque depurate del distributore carburanti-autolavaggio sulla S.P. 16 al km 15 + 18, nel rio Traversola, in Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT).

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di una tubazione in pressione in pead DN 10 che avrà punto di partenza nell'area del nuovo distributore carburanti-autolavaggio e che correrà parallelamente alla S.P. 16, interrata nel primo e nell'ultimo tratto al di sotto di esistente fossetto di guardia-scolo delle acque. Nella zona in prossimità del rio Traversola verrà realizzato un pozzetto di abbattimento della pressione e, successivamente, con tubazione a caduta in PVC diametro 200 e pendenza 2% (e di lunghezza 9,50 m) che convoglierà l'acqua in un semitubo in calcestruzzo o pvc, ancorato alla scarpata spondale avverrà il deflusso delle acque nel rio Traversola senza interferire con la sponda in modo da prevenire così l'erosione della stessa dovuta all'azione del flusso idrico.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del geom. Davide Zucchini, con studio tecnico in località La Pieve – 58036, Roccastrada (GR) ed in base ai quali è prevista la realizzazione dell'opera di che trattasi.

L'avviso di deposito degli elaborati progettuali è rimasto pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT) per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Poiché le opere interferiscono con il sedime demaniale del corso d'acqua denominato rio Traversola, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. 4/11/1938), al n° 80, è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n° 523/1904.

In data 20/08/2018 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Per quanto sopra, a seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, si ritiene ammissibile la realizzazione dell'infrastruttura pubblica in argomento nel rispetto delle seguenti condizioni:

- deve essere sempre garantito un attento controllo dello scaricatore al fine di evitare che, a seguito di eventi meteorici intensi si possa danneggiare la parte terminale dello scarico con conseguente erosione della zona d'alveo del rio Traversola interessata dal getto idrico.

Visto il regolamento regionale n° 14R/2004 e s.m.e i. con il quale viene data attuazione all'art. 1 della Legge Regionale n° 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della Legge Regionale n° 23/2008;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- vista la D.G.R. n° 31-4182 del 22/10/2001;
- visto il Testo Unico sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- viste le Leggi Regionali n° 20/2002 e n° 12/2004 e s.m. e i.;
- vista la Legge Regionale n° 12/2004, articolo 1, e relativo Regolamento Regionale n° 14/R del 06/12/2004, modificato dal Regolamento Regionale n° 2/R del 04/04/2011;

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la sig.ra Carla Magnone in qualità di Legale Rappresentante della società Magnone Più s.r.l., con sede legale in Via San Giovanni n° 67, 14022 Castelnuovo Don Bosco (AT), Partita IVA 0116601005, la realizzazione di tubazione per scarico acque depurate del distributore carburanti-autolavaggio sulla S.P. 16 al km 15 + 18, nel rio Traversola, in Comune di Castelnuovo Don Bosco (AT) secondo le caratteristiche e nella posizione indicata nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste negli elaborati grafici e richiamati nelle premesse e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo per la rimozione degli ostacoli e dei detriti nonché quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere allontanato dall'alveo, il materiale riutilizzabile dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o in sponda, ove necessario, in prossimità delle aree di intervento di cui trattasi;
- è fatto divieto assoluto di sradicare e bruciare le ceppaie presenti sulle sponde e che sostengono le ripe (art. 96 lettera c del R.D. n° 523/1904) e di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di mesi 18 (diciotto) dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, da richiedersi prima della scadenza del tempo utile, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione viene accordata ai soli fini idraulici, con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in correlazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo alveo (abbassamenti o innalzamenti).
- l'autorizzazione viene accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- le opere potranno essere realizzate solo dopo il rilascio del formale atto di concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. n° 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n° 14/R del 2004 modificato dal Regolamento n° 2/R/2011.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione che si rendessero necessari ai termini di legge attualmente in vigore.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 5 della Legge Regionale n° 22/2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Ing. Roberto CRIVELLI

I Funzionari estensori  
Ing. Giuseppe RICCA  
Geom. Franca SIGLIANO